

# BUFERA DI CORIANDOLI



**L** Carnevale modenese parla dialetto, il dialetto stretto di Sandrone, di Sgorghiguelo e della Pulonia. Non ci sono i carri allegorici di Viareggio o Cento alla festa di Sandrone, ma non mancano di certo i grandi e i bambini, che nonostante la giornata feriata, sempre riempiono le strade di **Modena** il Giovedì Grasso. Il 22 febbraio Piazza Grande si riempirà di cittadini e foresti, tutti con il naso all'insù verso il balcone del Palazzo Comunale ad ascoltare lo sproloquio di Sandrone e della famiglia Pavironica, un discorso che si preannuncia sferzante. Dopo l'appuntamento con Sandrone la festa dei coriandoli si ripropone in Piazza Grande il 25 febbraio alle ore 10, con tante maschere che giocheranno con i bambini delle scuole d'infanzia ed elementari.

Sono poi numerose le feste e le sfilate nei paesi della provincia.

Il Re e la Regina della Zingaraia sfileranno a **Formigine**, assieme a tutta la loro corte, ai carri allegorici, alle bande, alle majorettes e alle maschere più colorate, domenica 25 e martedì 27 febbraio. Sarà festa grande, in un tripudio di maccheroni al ragù, vino e polenta. È la 44ª edizione del carnevale di Formigine, un ritorno alle leggendarie origini della città, quando una tribù di zingari si accampò qui e vi rimase - fa notare Alberto Venturi, "osservatore" di cose formiginesi. - Non stupisca che anche la Zingaraia abbia conosciuto una divisione interna fra quelli dal tabar (tabarro) e quelli dal strichet (strichetto). È molto formiginese essere uniti dividendosi su tutto. Nella grande giullarata del martedì grasso, fra i frustatori di Solarolo e i suonatori di Solignano, farà capolino anche la Famiglia Pavironica, che pronuncerà il suo sproloquio dal balcone della sala Loggia.

A **San Cesario**, invece, il carnevale mette "in gioco" le contrade. La realizzazione della festa coinvolge l'intero paese e le sue sette contrade, quella del Borghetto, del Castel Leone, la Contrada del Bosco, delle Giarelle, la Monta, lo Spino e la Barca. Ognuna allestisce uno spettacolo, prepara ghiottonerie da distribuire gratuitamente e redige un testamento,

alla maniera della commedia dell'arte. Il tutto si apre "solemnemente", anche quest'anno (per la 18ª edizione), con una seduta speciale del consiglio comunale, domenica 18 febbraio, alla presenza dei rappresentanti delle Contrade. Seguiranno poi, venerdì 23, il carnevale "esclusivo" dei contradaioi, sabato 24 il Re carnevale con sfilata e spettacoli, e infine, domenica 25, il carnevale dei ragazzi, e un catartico falò conclusivo.

Si rinnova da 45 anni la tradizione del carnevale di **Nonantola** (domenica 25 febbraio), dedicato in modo particolare ai bambini. Sono proprio loro che, con genitori e insegnanti, decorano i carri allegorici e le maschere che sfilano nel circuito. I temi dei carri si ispirano al mondo fatato dell'infanzia, le favole, i cartoons, i fiori, gli animali... Un comitato di volontari cura tutta l'organizzazione della festa.

Da segnalare anche il grande Carnevale di **Piumazzo** il 25 febbraio e il 4 marzo. Come sempre le società costruttrici di carri vogliono fare le cose in grande. Dieci quintali di caramelle, altrettanti di coriandoli, figurine, palloncini verranno gettati dai giganteschi carri in cartapesta della lunghezza di 15 metri. I temi dei carri allegorici sono sempre improntati verso soggetti favolistici, cartoni animati e personaggi tratti dai film per ragazzi.

Si riderà e ci si diventerà anche a **Soliera**, il 18 febbraio: carri allegorici sfileranno per le vie del centro, mentre in piazza Sassi i ragazzi potranno spassarsela "saltando" sui giochi gonfiabili.

A **Campogalliano** 34º carnevale il 25 febbraio con sfilata di carri su cui i bambini potranno salire, maschere, premiazioni delle più belle e degustazione di gnocco insieme ai Pavironici.

A **Solignano di Castelvetro**, tutti in maschera domenica 25 febbraio e domenica 4 marzo.

A **Marano**, maschere, gruppi folk e carri colorati "invaderanno" simpaticamente il centro nei pomeriggi delle domeniche 18 e 25 febbraio, e il martedì grasso, 27 febbraio.

Ci saranno il Dottor Tucano, il Vecchio e la Vecchia, e chi vorrà "riscaldarsi" potrà fare un salto alla baità dal vèin brulé.

Poi del carnevale resteranno soltanto le ceneri.

STEFANO  
MARCHETTI

21

CARNEVALE

**S**androne  
e la sua corte.  
Gli  
appuntamenti  
del Carnevale  
modenese

